

FILIERA ORTOFRUTTICOLA ROMAGNOLA S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DISMANO, 4001 - CESENA (FC)
Codice Fiscale	03594460408
Numero Rea	FC 307373
P.I.	03594460408
Capitale Sociale Euro	120.000
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	GESTIONE PUBBLICI MERCATI
Società in liquidazione	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	1.260	2.390
III - Immobilizzazioni finanziarie	13.264	8.583
Totale immobilizzazioni (B)	14.524	10.973
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	77.280	29.594
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	26.947
imposte anticipate	93.646	97.456
Totale crediti	170.926	153.997
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	250.145	250.185
IV - Disponibilità liquide	85.124	84.214
Totale attivo circolante (C)	506.195	488.396
D) Ratei e risconti	9.091	7.167
Totale attivo	529.810	506.536
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	120.000	120.000
IV - Riserva legale	4.284	3.623
VI - Altre riserve	68.436	55.873
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	11.927	13.223
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(443)	(122)
Totale patrimonio netto	204.204	192.597
B) Fondi per rischi e oneri	130.000	105.147
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	17.226	12.165
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	120.203	122.311
esigibili oltre l'esercizio successivo	50.900	67.428
Totale debiti	171.103	189.739
E) Ratei e risconti	7.277	6.888
Totale passivo	529.810	506.536

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	836.308	851.271
5) altri ricavi e proventi		
altri	123.270	23.261
Totale altri ricavi e proventi	123.270	23.261
Totale valore della produzione	959.578	874.532
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.176	4.290
7) per servizi	487.390	367.717
8) per godimento di beni di terzi	174.416	173.671
9) per il personale		
a) salari e stipendi	74.794	84.800
b) oneri sociali	22.462	22.121
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	5.108	5.707
c) trattamento di fine rapporto	5.108	5.707
Totale costi per il personale	102.364	112.628
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.130	1.130
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.130	1.130
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.130	1.130
12) accantonamenti per rischi	130.000	99.854
14) oneri diversi di gestione	37.256	93.473
Totale costi della produzione	936.732	852.763
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	22.846	21.769
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	253	2.212
Totale proventi diversi dai precedenti	253	2.212
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.462	1.382
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.462	1.382
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.209)	830
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	21.637	22.599
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.900	12.200
imposte differite e anticipate	3.810	(2.824)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	9.710	9.376
21) Utile (perdita) dell'esercizio	11.927	13.223

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Signori Soci

il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018, che sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, chiude con un UTILE pari ad Euro 11.927.

L'anno 2018 trova il suo consolidamento oltre che in una lieve prospettiva di ripresa per il quadro generale macroeconomico della gran parte dei settori economico-produttivi, nello stabilizzarsi della fase di ripresa progressiva dei consumi delle famiglie che per i beni alimentari hanno speso di più continuando il trend positivo dell'anno precedente. Dal punto di vista dei volumi d'acquisto dei prodotti ortofrutticoli si conferma un +3 % rispetto all'anno precedente con oltre 9.000.000 di tonnellate generando una spesa totale di oltre 15 miliardi di euro.

In Italia la frutta rappresenta quasi il 55% degli acquisti di ortofrutta, con un volume totale di circa 5.000.000 di tonnellate, gli ortaggi raggiungono volumi oltre 4.000.000 tonnellate confermando l'ottimo trend di crescita instauratosi dal 2014.

Sebbene oggi oltre il 60% degli acquisti di ortofrutta delle famiglie italiane avviene presso i punti vendita della GDO, analizzando nel dettaglio l'andamento dei consumi nell'ambito dei principali canali distributivi emerge che sta avvenendo una trasformazione importantissima.

I canali che aumentando con un ritmo superiore alla media sono i discount, che proseguono il trend positivo, ed il dettaglio specializzato che mette in evidenza una impressionante inversione di tendenza rispetto al passato. I discount nel 2017, con quasi 1.4 milioni di tonnellate, raccolgono il 16% degli acquisti, con un tasso di incremento medio attorno al 10%.

I fruttivendoli rappresentano il secondo canale distributivo, con una crescita delle vendite in termini di volumi del 45% se confrontato con quelli del 2013.

La Filiera Ortofrutticola Romagnola S.p.A. prosegue nel suo obiettivo di sviluppo del Mercato Ortofrutticolo all'Ingrosso di Cesena.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'attività della Filiera Ortofrutticola Romagnola S.p.A. durante l'esercizio 2018 è stata contraddistinta dalla trasformazione della Società a Società Consortile per Azioni a Società per Azioni poi a socio Unico con l'uscita dei Comuni soci Gambettola e Longiano oltre alla realizzazione di lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione.

Nell'esercizio 2018 è stato raggiunto un volume dei ricavi della gestione caratteristica della Società pari a Euro 836.308 un risultato in linea con gli obiettivi ed i criteri di economicità di gestione.

Per quanto concerne la gestione degli spazi degli operatori concessionari e dei produttori, si rileva che nel corso dell'esercizio la Società:

- ha assegnato agli standisti concessionari ed ai produttori tutti i posteggi rimodellando l'area dei posteggi interni alla galleria di commercializzazione(606);
- ha predisposto le procedure previste dal Regolamento di Mercato per l'effettuazione nell'esercizio 2018 del bando di sub-concessione dei posteggi di vendita (stand) n. 4-19-20 per cui aveva ricevuto disdetta, e n. 23 dopo aver effettuato la revoca della sub-concessione del medesimo stand durante il mese di luglio 2018;
- ha assegnato, secondo le procedure previste dal Regolamento di Mercato e del bando di sub-concessione, i posteggi di vendita (stand) n. 19-20, 23 e 4.
- Ha assegnato, secondo le procedure previste dal Regolamento di Mercato e del bando di sub-concessione, il locale adibito a servizio bar-caffè con effettivo inizio affitto dal mese di ottobre 2018.

La Società attraverso le diverse leve di marketing operativo è riuscita ad attrarre, nuove aziende di clienti acquirenti e di produttori come da obiettivo 1 nel miglioramento dell'efficienza della struttura mercatale da DUP 2018-2020 raggiunte oltre 595 aziende acquirenti frequentanti nel 2018; mentre per quanto riguarda gli operatori frequentanti nell'arco temporale 2006 – 2018, la tendenza è rappresentata nel grafico sottostante:

ALL. A

Sul fronte delle quantità di prodotto commercializzate nel 2018, è risultata inferiore di quella del 2017 come si nota dai grafici sottostanti, con un calo del circa 10% dovuto fondamentalmente alle condizioni meteorologiche imperversate in tutto il paese .

ALL. B

Nel corso dell'esercizio 2018 la Società ha confermato la sua volontà di impegnarsi concretamente in ambito promozionale riproponendo gli interventi già presentati negli scorsi anni, ai quali si sono affiancate anche nuove iniziative nei confronti di tutte le categorie di operatori che contraddistinguono l'attività del Mercato Ortofrutticolo di Cesena.

A favore degli standisti concessionari:

- è stato riconosciuto uno sconto del 3% del corrispettivo annuale degli stand per la collaborazione alla promozione del mercato al quale si è aggiunto un ulteriore 2% per la collaborazione nella differenziazione dei rifiuti conferiti;
- si è data la disponibilità di uno stand presso la fiera Macfrut gestito direttamente dagli standisti, all'interno del quale promuovere in Italia ed all'estero i prodotti tipici, locali e l'attività del Mercato Ortofrutticolo di Cesena;
- per iniziative promozionali straordinarie effettuate dagli standisti e per far fronte al periodo di crisi dei consumi e dei mercati, si è deliberato di elargire un ulteriore contributo;
- E' stata organizzata: "Alimentiamo la salute" un'attività di educazione alimentare e prevenzione in collaborazione con lo IOR, presso alcune classi delle scuole Elementari di Cesena. Momenti mirati a partecipanti di età diversi in cui si promuove la sana alimentazione a base di frutta e verdura ricche di proprietà antitumorali sottolineando l'utilità di prevenzione.
- in occasione della Wellness Week è stata organizzata una giornata di visita al Mercato, giochi e laboratori in collaborazione con la Società Alimos per gli Alunni della scuola dei circoli di Cesena.
- sono state organizzate visite guidate al Mercato in collaborazione con l'Istituto Tecnico Agrario di Cesena ed il Corso di Scienze Tecnologiche dell'Alimentazione dell'Università di Bologna per avvicinare gli studenti alle realtà con cui si dovranno confrontare nel loro percorso professionale;
- sono stati realizzati progetti di tirocini formativi, alternanza scuola/lavoro e stage in collaborazione con istituti scolastici superiori della città di Cesena al fine di promuovere le attività del Mercato di Cesena come future opportunità di sbocco professionale;
- è stato illustrato il Mercato Ortofrutticolo ad operatori Internazionali ed a studenti universitari Tedeschi sulle discipline alimentari.

A favore dei commercianti:

- si è realizzato uno spot del Mercato di Cesena con trasmissione su emittenti locali sia per la promozione "L'Angolo del Mercato", in accordo con dettaglianti di ortofrutta frequentanti la struttura mercatale sia per la freschezza e tipicità dei suoi prodotti (periodo Luglio/Dicembre) sia estivi che invernali visitando circa 15 negozi per poter raggiungere l'obiettivo 2 del DUP 2018-2020 del Comune di Cesena.
- è stato realizzato sia il "Calendario di Freschezza e Tipicità", un opuscolo che invita al consumo di frutta e verdura locale, tipica e di stagione sia una nuova Brochure di presentazione che contiene diverse schede: dalle ricette al calendario e anche omaggi quali tovagliette e piramide alimentare pensati per i clienti sia adulti ma anche più giovani della piccola e media distribuzione al fine della loro educazione ad un consumo quotidiano di frutta e verdura.;

A favore dei produttori:

- è stato erogato un contributo del 20% di incentivo all'acquisto di imballaggi in legno, in plastica, completi di tutti i requisiti di etichettatura previsti dalla normativa vigente e con il logo "Mercato Ortofrutticolo di Cesena", per valorizzare la tipicità e la freschezza della produzione locale;
- si è realizzata una promozione per l'uso delle celle refrigerate durante la stagione estiva a favore di quei produttori che hanno aderito, attraverso un contributo per l'uso delle celle e della movimentazione da parte dei fachini.
- si è partecipato e sponsorizzato eventi locali dedicati a promuovere la struttura mercatale ed esaltare la freschezza, tipicità e convenienza della produzione locale; eventi come: gare regionali di atletica leggera.
- sono stati realizzati incontri tecnici divulgativi, in collaborazione con Astra Innovazione e Sviluppo, CRPV, e tecnici per il settore Biologico, per fornire un servizio di informazione, formazione ed aggiornamento in merito alle qualità del prodotto, le scelte varietali, le nuove norme in materia di categorie di prodotto, sanità, etichettatura, tracciabilità ed imballaggi nel commercio dei prodotti ortofrutticoli.

E' proseguita nell'arco dell'intero 2018 il recupero e la distribuzione di derrate alimentari a numerose Associazioni di Volontariato ed enti di beneficenza del comprensorio cesenate e delle province di Ravenna e Rimini per circa 1.500 quintali di ortofrutta.

Per quanto riguarda la lotta a difesa dell'ambiente, è proseguita anche la raccolta differenziata dei rifiuti coinvolgendo tutti gli operatori del Mercato. I risultati sono stati buoni in quanto è stato confermato anche per il 2018 la percentuale di differenziazione dell' 74%.

ANALISI DELLA PRODUZIONE

Gli incassi derivanti dalla gestione caratteristica che si riferiscono ai corrispettivi delle sub-concessioni degli stand, dei locali adibiti a servizi e alle assegnazioni dei posteggi destinati alla commercializzazione di prodotti ortofrutticoli, rispetto al 2017 hanno registrato un decremento pari al 1,76% giustificato dal periodo di carenza di affitti degli stand

/servizio bar in attesa di assegnazione bandi.

INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio 2018 si è proceduto al rifacimento totale di una parte di carreggiata lato Ovest. Altri investimenti sono: 1) "Certificazione del Mercato Qualità ISO 9001" che si concluderà nel 2019 e 2) "Controlli sui prodotti" incaricando un laboratorio certificato per le analisi dei residui di fitofarmaci nei prodotti con l'obiettivo di certificare i prodotti ed i servizi dell'attività della Società; i processi sono stati intrapresi nel 2018 e continueranno e si concluderanno come da DUP 2018-2020 nell'anno 2019; con riscontro molto positivo sugli acquirenti e operatori. Il Capitale Sociale non ha subito variazioni anche se i soci minoritari Comune di Gambettola e Comune di Longiano, dopo la loro richiesta, hanno ottenuto l'alienazione delle loro quote e in novembre 2018 sono stati liquidati per cui la ripartizione delle azioni è come riportato nello schema attuale e la Società è diventata a Socio Unico.

ELENCO SOCI AL 31/12/2018	%
1) Comune di Cesena	99,76
4) Azioni in portafoglio	0,24

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Le strategie commerciali hanno bisogno di essere continuamente riviste e aggiornate se vogliono davvero centrare gli obiettivi di mercato. Alle classiche quattro P (prodotto, posizionamento, prezzo e promozione) andrebbero maggiormente considerati sia il quadro d'insieme, sia la valorizzazione dei prodotti di nicchia e la nuova esigenza del consumatore inerente ad un nuovo stile di vita.

La Società continuamente opera per un pieno rilancio del Mercato ortofrutticolo attraverso un percorso studiato e pianificato per rendere la struttura sempre più funzionale ed efficiente per gli operatori che la frequentano e la frequenteranno nei prossimi anni.

Durante l'esercizio 2018 sono state poste le basi per iniziative suddivise per il 2018/2019 qui di seguito riportate:

- la realizzazione di corsi di formazione per giovani commercianti ortofrutticoli indirizzati sia a professionisti del settore che a potenziali neo imprenditori;
- incontri divulgativi per fornire servizi di formazione ed informazione dal punto di vista tecnico per una eco-sostenibilità della produzione sia integrata che biologica;
- garantire ai produttori l'ingresso gratuito dal 15/07 al 31/08 e contribuendo con il 20% per l'acquisto di imballaggi in plastica e legno reclamizzati con il logo del Mercato;
- la realizzazione di un ampliamento della zona destinata a Piattaforma Commerciale per un'ulteriore crescita degli scambi all'interno del Mercato.
- informatizzazione dell'attività di facchinaggio con software e hardware dedicati;
- la realizzazione di climatizzazione interna della galleria di commercializzazione per permettere agli operatori di poter lavorare in condizioni ottimali tutto l'anno;
- un progetto sia per un miglior utilizzo delle verdure nell'industria in quanto in cucina sono sempre più importanti e creative ed in prospettiva possono diventare un competitor della stessa frutta in quanto i consumi vanno in questa direzione, sia come vendita della IV e V gamma;
- un progetto in collaborazione con le associazioni dei produttori Cia, Confagricoltura, Coldiretti e Uilmec Copagri per stilare un Protocollo d'intesa che coinvolga i produttori singoli che vendono ortofrutta ed i produttori del Mercato in modo da regolare la commercializzazione e le provenienze dei prodotti a tutela del consumatore, al fine di rendere il Mercato la piattaforma di prodotti e servizi per gli operatori ortofrutticoli.
- informare e rendere aggiornati i produttori con comunicazioni attraverso il display elettronico della galleria e altri mezzi di comunicazione, organizzazione di assistenza tecnica anche presso le sedi dei produttori.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. la società detiene N. 300 azioni acquistate dal Comune di Mercato Saraceno in data 18/01/2018 al valore di Euro 1,22 ciascuna (pari al valore del patrimonio netto al 31/12/2015) e dai Comuni di Gambettola e Longiano in data 29/11/2018 al valore di Euro 1,60 ciascuna (pari al valore del patrimonio netto al 31/12/2017).

Il bilancio è stato redatto tenendo conto della "Riforma Contabile" introdotta nel 2015 in attuazione della direttiva europea 2013/34 con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del D. Lgs. n. 139/15: il suddetto decreto integra e modifica il codice civile che contiene le norme generali per la redazione del bilancio d'esercizio relativamente agli schemi, ai criteri di valutazione ed al contenuto della nota integrativa.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Non ve ne sono. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote utilizzate, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Titoli

I titoli presenti nell'attivo circolante rappresentano una forma di investimento della liquidità disponibile e sono iscritti al costo di acquisto, rettificato per tenere conto della diminuzione di corso rilevata all'approssimarsi della scadenza. I titoli sono destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza.

Azioni proprie

Le azioni proprie in ossequio a quanto previsto dal nuovo art. 2357-ter, comma 3 del codice civile, sono state portate in diminuzione del patrimonio netto tramite l'iscrizione nel passivo di bilancio di una specifica voce con segno negativo.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite, debiti o costi di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	30.982	8.583	39.565
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	28.592		28.592
Valore di bilancio	2.390	8.583	10.973
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	1.130		1.130
Altre variazioni	-	4.681	4.681
Totale variazioni	1.130	4.681	5.811
Valore di fine esercizio			
Costo	30.982	13.264	44.246
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	29.722		29.722
Valore di bilancio	1.260	13.264	14.524

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	4.590	26.392	30.982
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.786	24.806	28.592
Valore di bilancio	804	1.586	2.390
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	689	441	1.130
Totale variazioni	689	441	1.130
Valore di fine esercizio			
Costo	4.590	26.392	30.982
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.475	25.247	29.722
Valore di bilancio	115	1.145	1.260

Le immobilizzazioni materiali presentano un saldo al netto dei fondi parti ad € 1.260.

La diminuzione della voce è riconducibile alla quota di ammortamento dell'esercizio

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	8.583	4.681	13.264	13.264
Totale crediti immobilizzati	8.583	4.681	13.264	13.264

La voce in questione consiste nel deposito cauzionale richiesto dalle società fornitrici all'atto dell'attivazione delle principali utenze (€ 1.059) e nella polizza assicurativa relativa all'accantonamento del TFR dei dipendenti (€ 12.205). L'incremento è riconducibile alla quota di TFR maturata nel corso dell'esercizio.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	27.895	37.996	65.891	65.891
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	27.460	(16.071)	11.389	11.389
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	97.456	(3.810)	93.646	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.186	(1.186)	0	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	153.997	16.929	170.926	77.280

La voce crediti verso i clienti comprende crediti per fatture emesse per Euro 59.518, fatture da emettere per Euro 7.949 e note di accredito da emettere per Euro 1.500, al netto del fondo svalutazione di Euro 76. Questa voce evidenzia un incremento attribuibile alla fatturazione dei servizi mercatali agli stand nel mese di dicembre.

Nei crediti tributari sono compresi il credito per ritenute subite per Euro 66 e gli acconti versati nell'esercizio per IRES (Euro 6.059) ed IRAP (Euro 5.264).

Le imposte anticipate per Euro 93.646 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	250.185	(40)	250.145
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	250.185	(40)	250.145

Le attività finanziarie sono pressoché identiche al valore dell'esercizio precedente: la liquidità disponibile è stata investita in larga parte in titoli di stato, nell'ottica di una più corretta diversificazione dei rischi di portafoglio.

I titoli iscritti nell'attivo circolante, destinati a essere detenuti per un breve periodo di tempo, sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	83.826	881	84.707
Denaro e altri valori in cassa	388	29	417
Totale disponibilità liquide	84.214	910	85.124

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio e si rivela in linea con il dato 2017.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	7.167	1.924	9.091
Totale ratei e risconti attivi	7.167	1.924	9.091

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La voce in questione è composta dai "Risconti attivi": polizze assicurative per Euro 7.499, pubblicità per Euro 1.195 e varie per Euro 397.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	120.000	-	-	-		120.000
Riserva legale	3.623	661	-	-		4.284
Altre riserve						
Riserva straordinaria	55.873	12.562	1	-		68.436
Totale altre riserve	55.873	12.562	1	-		68.436
Utile (perdita) dell'esercizio	13.223	-	11.927	13.223	11.927	11.927
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(122)	-	(321)	-		(443)
Totale patrimonio netto	192.597	13.223	11.607	13.223	11.927	204.204

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per copertura perdite
Capitale	120.000	B	0	0
Riserva legale	4.284	B	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	68.436	A, B, C	68.436	0
Totale altre riserve	68.436		68.436	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(443)		-	0
Totale	204.204		-	0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	105.147	105.147
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	130.000	130.000
Utilizzo nell'esercizio	(92.781)	(92.781)
Altre variazioni	(12.366)	(12.366)
Totale variazioni	24.853	24.853
Valore di fine esercizio	130.000	130.000

La voce "Altri" al 31/12/2018 è composta dal Fondo ammodernamento strutture per Euro 130.000. Nel corso dell'esercizio si è proceduto ad utilizzare il fondo accantonato nel 2017 a fronte dei lavori di asfaltatura progettati negli ultimi mesi del 2017 ed eseguiti prima dell'inizio della stagione estiva. Si è ritenuto opportuno procedere alla ricostituzione del fondo ammodernamento per Euro 130.000 a fronte dei lavori di ammodernamento e riqualificazione

delle strutture mercatali - riguardanti nello specifico l'ampliamento della piattaforma, il completamento dell'impianto di videosorveglianza, il rifacimento della segnaletica interna ed esterna, l'intallazione di pannelli di copertura negli ingressi della galleria e la climatizzazione della galleria servizi - già in fase di progettazione esecutiva ma da eseguirsi nell'esercizio 2019, come illustrato nella prima parte della presente nota integrativa. Nel corso dell'esercizio è stato utilizzato parzialmente il Fondo controversie legali per Euro 22.488 a seguito della transazione con Infomercati, riguardante il contenzioso relativo alle quote consortili richieste per gli anni 2008-2015. La parte eccedente rispetto a quanto accantonato nel 2017 è stata stornata, non essendovi ulteriori pendenze in proposito, né controversie con altri soggetti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	12.165
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	5.108
Altre variazioni	(47)
Totale variazioni	5.061
Valore di fine esercizio	17.226

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'incremento è riconducibile alla quota accantonata nell'esercizio.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Acconti	67.428	(67.428)	0	-	-	-
Debiti verso fornitori	72.446	21.181	93.627	93.627	-	-
Debiti tributari	29.290	(17.400)	11.890	11.890	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.714	(644)	5.070	5.070	-	-
Altri debiti	14.861	45.655	60.516	9.616	50.900	50.900
Totale debiti	189.739	(18.636)	171.103	120.203	50.900	50.900

Si è proceduto a riclassificare le somme versate a titolo di deposito cauzionale dai concessionari degli stand nella voce "Altri debiti" a seguito della non corretta imputazione nel precedente bilancio. Tale valore ammonta ad Euro 50.900 a fronte di Euro 67.428 del 2017: la diminuzione è riconducibile alla scelta da parte dei concessionari di rilasciare fidejussione in luogo della cauzione in occasione del rinnovo delle concessioni effettuato nell'esercizio.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al loro valore nominale, rettificato in occasione di abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. La voce corrisponde a debiti per fatture già ricevute (Euro 52.741), debiti per fatture da ricevere (Euro 44.964) e note di accredito da ricevere da fornitori per Euro 4.078. La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. Si tratta di debiti relativi all'Irpef trattenuta a dipendenti, collaboratori parasubordinati e professionisti per Euro 4.157, a debiti per IRES dell'esercizio (Euro 3.000), IRAP dell'esercizio (Euro 2.900) e IVA a debito per Euro 1.833.

La voce "Debiti verso Istituti di previdenza" comprende debiti verso INPS e INAIL per trattenute effettuate sui dipendenti (Euro 3.814), e per trattenute effettuate sui compensi dei parasubordinati (Euro 1.256).

La voce "Altri debiti" comprende debiti verso i dipendenti per la retribuzione di Dicembre (Euro 3.615), debiti verso gli Amministratori e Sindaci Revisori per il compenso relativo al 2018 (Euro 3.799), oltre a debiti da liquidare per Euro 2.179 e altri per Euro 23.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.155	189	3.344
Risconti passivi	3.733	200	3.933
Totale ratei e risconti passivi	6.888	389	7.277

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I ratei passivi, per € 3.344, si riferiscono alla quota di competenza dell' esercizio 2018 della 14a mensilità (Euro 3.237) ed alla perdita di corso dei BOT in portafoglio (Euro 107)

I risconti passivi per € 3.933, sono relativi al canone semestrale di sub-concessione del locale deposito (Euro 3.678) e ad abbonamenti al servizio listini e proventi pubblicitari (Euro 255) fatturati anticipatamente.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

A) Valore della produzione			
	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
	959.578	874.532	85.046

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	836.308	851.271	(14.963)
Altri ricavi e proventi	123.270	23.261	100.009
	959.578	874.532	85.046

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella parte introduttiva del presente documento. In particolare l'incremento del valore della produzione è attribuibile all'utilizzo nell'esercizio 2018 del fondo ammodernamento strutture a fronte dei lavori di riqualificazione realizzati, mentre i ricavi per vendite e prestazioni – riguardanti l'attività mercatale ed in particolare i ricavi per posteggi a concessionari e produttori- sono sostanzialmente in linea con il dato 2017.

Costi della produzione

B) Costi della produzione			
	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
	936.732	852.763	(83.969)
Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	4.176	4.290	(114)
Servizi	487.390	367.717	119.673
Godimento di beni di terzi	174.416	173.671	745
Salari e stipendi	74.794	84.800	(10.006)
Oneri sociali	22.462	22.121	341
Trattamento di fine rapporto	5.108	5.707	(599)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.130	1.130	-
Accantonamento per rischi	130.000	99.854	30.146
Oneri diversi di gestione	37.256	93.473	(56.217)
	936.732	852.763	83.969

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella parte introduttiva del presente documento.

Spese per servizi

L'incremento è da attribuirsi alle spese per i lavori di ammodernamento e riqualificazione delle strutture mercatali realizzati nel corso dell'esercizio 2018.

Salari e stipendi

La diminuzione è riconducibile alla sostituzione nel corso del 2017 di un dipendente a tempo pieno con altro dipendente part-time a 30 ore.

Accantonamento per rischi

L'aumento è dovuto agli accantonamenti per i lavori di ristrutturazione ed ammodernamento delle strutture mercatali di cui si è detto sopra nella specifica voce della nota integrativa.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio			
	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
	9.710	9.376	334
Imposte	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Imposte correnti:	5.900	12.200	(6.300)
IRES	3.000	6.000	(3.000)
IRAP	2.900	6.200	(3.300)
Imposte differite (anticipate):	3.810	(2.824)	6.634
IRES	6.139	(289)	6.428
IRAP	(2.329)	(2.535)	206
	9.710	9.376	334

La fiscalità differita viene espressa dal conto Crediti Imposte Anticipate che presenta un saldo di € 93.646 (IRES € 88.576 – IRAP € 5.070).

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate derivanti da perdite fiscali riportabili sono state iscritte in bilancio in quanto si ritiene sussistano le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	3
Totale Dipendenti	3

I dipendenti in organico al 31/12/2018 consistono in N. 3 impiegati di cui 1 con contratto a tempo parziale a n. 30 ore settimanali.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	3.583	9.736

Categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Ordinarie	120.000	120.000	120.000	120.000
Totale	120.000	120.000	120.000	120.000

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Per quanto riguarda l' informativa richiesta ai sensi del comma 22-bis dell' art. 2427 del codice civile, si comunica che la Società ha in essere rapporti con l' Amministrazione Comunale relativamente alla concessione stipulata in data 13/06 /2006 per l' utilizzo della struttura mercatale, a fronte della quale la società versa un canone concessorio annuo determinato in Euro 160.000 adeguato annualmente in base all' andamento dei prezzi al consumo.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Per quanto riguarda l' informativa richiesta ai sensi del comma 22-ter dell' art. 2427 del codice civile, si comunica che la Società non ha effettuato accordi significativi con terze parti, che non siano già stati evidenziati nello stato patrimoniale e nel conto economico di questo bilancio d' esercizio.

Azioni proprie e di società controllanti

La società detiene N 300 azioni proprie, acquistate in data 18/01/2016 a seguito della dismissione della partecipazione da parte del Comune di Mercato Saraceno (N. 100) e in data 29/11/2018 a seguito della dismissione delle rispettive partecipazioni da parte dei Comuni di Gambettola e Longiano (N. 200). Le azioni sono state liquidate al valore del patrimonio netto.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

	Azioni proprie
Numero	300
Valore nominale	1

	Azioni proprie
Parte di capitale corrispondente	300

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Concludendo, desideriamo ringraziare il Revisore Legale e il Collegio Sindacale per la professionalità e disponibilità dimostrata nonché il personale, i collaboratori, i Soci, gli Enti, la Commissione di Mercato e gli operatori che fattivamente hanno sempre collaborato.

Ringraziando per la fiducia accordataci, Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come redatto ed a destinare il 5% dell'utile a Riserva Legale ed il residuo a Riserva Straordinaria.

L' Amministratore Unico
Dott. SCARPELLINI DOMENICO